

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi, in Comune di Favria, ad uso raffreddamento ciclo produttivo, fosfatazione metalli e produttivo ed ad uso antincendio, assentita alla PE.GAS.US. Srl.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 65-4265 del 4-2-2016; Codici Univoci: TO-P-10273; TO-P-10602.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla PE.GAS.US. Srl - P. IVA 09386050018 - con sede legale in Comune di Cirié, Via Roma n. 4, la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi profondi rispettivamente 15 metri (pozzo avente Cod. Univoco: TO-P-10273; Cod. Utenza: TO02433) e 21 metri (nuovo pozzo avente Cod. Univoco: TO-P-10602) in falda superficiale, in Comune di Favria - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 14 Particella 863 (ex 851) (pozzo Cod. Univoco: TO-P-10273) e Foglio di Mappa n. 23 Particella n. 194 (ex 92) (nuovo pozzo Cod. Univoco: TO-P-10602) - in misura di litri/s massimi in misura di litri/s massimi complessivi 4 e medi 1,2906 per complessivi metri cubi annui 40.700 di cui ad uso produzione di beni e servizi per uso di raffreddamento metri cubi annui 16.200 (litri/s medi 0,5137), ad uso produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi col processo produttivo metri cubi annui 24.000 (litri/s medi 0,7610) ed ad uso civile metri cubi annui 500 (litri/s medi 0,0159), da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, sottoscritto in pari data, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dallo scrivente Servizio ed inerente i pozzi in questione.
4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 9-2-2016. (... omissis ...)